

AVVISO
BUONI SPESA PER GENERI ALIMENTARI IN FAVORE DI NUCLEI RESIDENTI
IN STATO DI BISOGNO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19

In relazione all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020 e al D.L. 23/11/2020 n. 154 art. 2;
Richiamate le DD.G.C. n. 33 del 03.04.2020 e n. 132 del 01/12/2020 con le quali sono stati forniti indirizzi per l'organizzazione della misura in oggetto nel territorio di questo Comune;

SI RENDE NOTO

che dal **15 gennaio 2021** partirà l'iter per l'assegnazione di BUONI SPESA per generi alimentari e beni di prima necessità, utilizzabili negli esercizi commerciali del Comune di Venasca, inseriti in elenco in costante aggiornamento sul sito internet comunale, che avranno aderito all'iniziativa.

1. A chi possono essere assegnati i buoni

Ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza da virus Covid- 19 ed a quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico (come stabilito dall'ordinanza n. 658 del 29 marzo del Capo Dipartimento protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

ATTENZIONE: solo i nuclei familiari che non dispongono - anche temporaneamente - di altri mezzi di sussistenza economica per far fronte al fabbisogno alimentare, tenuto conto della situazione di ciascuno, potranno accedere ai BUONI SPESA. L'ordinanza statale ha stanziato questi fondi per esigenze di EMERGENZA ALIMENTARE.

2. Come vengono assegnati e spesi

Questo Comune, come altri del saluzzese, si avvale della disponibilità del Consorzio socio assistenziale "Monviso Solidale", che provvederà alla "valutazione delle domande", mentre la raccolta delle stesse e la consegna dei buoni viene effettuata dal Comune. Ciò avviene in quattro fasi:

PRIMA FASE:

L'AUTOCERTIFICAZIONE che i cittadini dovranno compilare per accedere alla misura in oggetto è quella allegata al presente avviso, messa a disposizione e diffusa attraverso i canali informativi telematici dell'Ente ma anche in forma cartacea nell'atrio del Comune ed accessibile nel rispetto delle normali prescrizioni che prevedono l'utilizzo dei Dispositivi di protezione individuale ed il rispetto della regola del distanziamento sociale.

Per la consegna dell'autocertificazione compilata al Comune si procederà **SOLO SU APPUNTAMENTO**, chiamando il numero **0175 567353 int. 4** dal lunedì al venerdì oppure scrivendo all'indirizzo e-mail sindaco.venasca@ruparpiemonte.it

Pertanto i cittadini NON dovranno recarsi presso gli uffici senza appuntamento.

All'autocertificazione occorre ALLEGARE valido documento di identità e il DOCUMENTO PRIVACY.
L'autocertificazione e il documento privacy devono essere FIRMATI.

SECONDA FASE:

Il Comune, coadiuvato dal Consorzio Monviso Solidale, provvede alla valutazione. L'analisi verrà condotta **per nuclei familiari** e non per individui, anche sulla base delle informazioni già note al Consorzio o ad ogni modo acquisite. I nuclei familiari saranno quelli come risultanti dall'autocertificazione esaminata dal Consorzio e trasmessa al Comune.

Ai fini della valutazione, **senza la formazione di alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi, si terrà conto delle seguenti situazioni:**

1. Soggetti privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale;
2. nuclei familiari monoreddito, derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito a zero ore ai sensi del D.L. 18/2020;
3. nuclei familiari che non siano titolari di alcun reddito e nuclei familiari monoreddito, derivante da attività autonoma il cui titolare dell'attività abbia richiesto trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
4. nuclei familiari monoreddito derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del D.L. 18/2020 a ridotto orario di lavoro;
5. nuclei familiari segnalati dall'ente gestore dei servizi socio-assistenziali o da soggetti del terzo settore o dal Comune, che non siano beneficiari o titolari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito;
6. nuclei familiari in carico ai servizi sociali, anche beneficiari del reddito di cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi da effettuarsi a cura dell'Assistente sociale di riferimento, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

TERZA FASE

La positiva valutazione della domanda dà titolo ai buoni spesa per un valore forfettario settimanale. Il Comune porrà a disposizione i buoni, con cadenza quindicinale, il cui totale corrisponda al valore forfettario di 2 settimane in base alla composizione del nucleo familiare.

Il Comune avviserà i soli interessati per i quali siano concessi, per quanto riguarda le modalità di ritiro o consegna dei buoni.

I buoni spesa saranno erogati tenendo conto della data e dell'ora di arrivo dell'autocertificazione, in esito all'analisi del fabbisogno effettuata di concerto con il Consorzio Monviso Solidale. All'atto della consegna ai beneficiari, gli uffici comunali provvederanno ad annotare, su apposito registro, la data, il numero di buoni consegnati ed il beneficiario, cui corrisponderà un numero identificativo che verrà indicato sui buoni spesa, e ne raccoglierà la firma sul medesimo registro.

Il valore forfettario settimanale del buono spesa è il seguente:

- COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	- IMPORTO
- NUCLEI di 1 persona	- € 30 settimanali
- NUCLEI di 2 persone	- € 60 settimanali
- NUCLEI di 3 persone	- € 70 settimanali
- NUCLEI di 4 persone	- € 80 settimanali
- Per ogni componente in più:	- € 10 settimanali in più

Il valore del buono è da intendersi comprensivo di tutte le spese di gestione dei buoni stessi da parte dell'esercente nonché delle spese di emissione delle fatture e dell'I.V.A.

Il Comune si riserva di variare l'entità del valore dei buoni messi a disposizione in relazione alle disponibilità.

La messa a disposizione dei buoni è condizionata dall'entità delle disponibilità di risorse stanziare e nei limiti della loro capienza.

QUARTA FASE

I "buoni spesa" saranno utilizzabili presso uno o più operatori economici tra quelli di cui all'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune. I buoni non potranno essere ceduti, né donati, non saranno convertibili in denaro. I buoni avranno scadenza corrispondente al termine del periodo emergenziale e comunque fino ad esaurimento fondi.

L'operatore economico, emetterà, mensilmente, nota di addebito e riconsegnerà al Comune i buoni utilizzati dai beneficiari.

3. Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4. Note finali

Sono fatte salve disposizioni di altri organi o autorità in merito alla gestione o utilizzo dei buoni.
Il presente Avviso viene pubblicato unitamente al modello di autocertificazione all'Albo Pretorio del Comune e nella home page del sito istituzionale.

Il Responsabile Area Amministrativa
Il Segretario Comunale
Manfredi dott.ssa Mariagrazia